



Il Sole
24 ORE

www.ilsole24ore.com



€ 2* In Italia, solo per gli acquirenti edicola e fino ad esaurimento copie in vendita edicola abbinata con Edicola Multimediale - Nuovo Riscatto (Il Sole 24ORE € 1,50 + Nuovo Riscatto € 0,50)

Giovedì
14 Dicembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Poste Italiane SpA - A.P. - 01/00001
com. L. 46/2009 art. 1, c. 1, E.C.B. Roma
Anno 137
Numero 338

Speciale UNIVERSITÀ TELEMATICHE - Realtà Eccellenti

L'Università Telematica Internazionale Uninettuno: un modello di eccellenza a livello globale

L'Università Uninettuno conclude il 2017 con una serie di importanti riconoscimenti internazionali, tra questi è molto significativo quello dell'UNESCO, che l'ha scelta come Università che realmente risponde e opera per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile descritti nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Uninettuno, grazie al suo modello psicopedagogico e all'uso intelligente delle nuove tecnologie (televisione e Internet), ha stabilito rapporti di collaborazione con professori di università e centri di ricerca di diversi paesi del mondo che hanno contribuito a creare i contenuti formativi su Internet in diverse lingue. "Insieme a queste università" dichiara il Rettore Prof. Maria Amata Garito "si è creata una rete di intelligenze capaci di connettere i propri saperi nel rispetto delle differenze. La nostra università ha realmente democratizzato l'accesso alla conoscenza: oggi chiunque, da qualsiasi parte del mondo, senza più limiti di spazio, di tempo e di luogo può frequentare l'università e conseguire un titolo di studio riconosciuto a livello internazionale".

Uninettuno ha fatto, infatti, dell'internazionalizzazione una delle sue linee strategiche più importanti che si concretizza attraverso due metodi: il primo si basa su un meccanismo spontaneo di passaparola reticolare globale, incontrollabile dall'alto; il secondo è dato dagli accordi internazionali con Università e Ministeri di diversi Paesi del mondo, allo scopo di creare, armonizzare e condividere curricula. Tutto ciò ha dato vita a una realtà multiculturale e multilinguistica che caratterizza Uninettuno: attualmente, infatti, l'Ateneo ha studenti iscritti provenienti da 163 Paesi.

L'eccellenza del modello Uninettuno parte da molto lontano: non bisogna dimenticare che è nata dal Consorzio Nettuno, istituito in Italia dal 1992,

ed è stata la prima università a distanza in Europa a creare un consorzio con le migliori università pubbliche italiane e straniere, a utilizzare la televisione satellitare per mandare in onda 24 ore su 24 lezioni universitarie, a inventare il vocabolo "videolezioni", oggi utilizzato in tutto il mondo, a creare il primo portale universitario a livello europeo su Internet nel 1996 e a digitalizzare le videolezioni on line, sperimentalmente già nel 1998.

Molti sono i progetti di ricerca sviluppati da Uninettuno che hanno permesso di creare format innovativi per l'insegnamento telematico. Il modello di insegnamento attraverso le videolezioni, il modello psicopedagogico inserito nella piattaforma nel cyberspazio didattico, i processi e le procedure amministrative e organizzative di Ateneo completamente automatizzate: "Uninettuno" dice il Rettore Garito "è un vero laboratorio di ricerca in cui le ipotesi di applicazione delle nuove tecnologie sui processi di insegnamento e apprendimento vengono prima sperimentate e, dopo averne verificato la validità scientifica, di-

ventano prassi operativa".

Le attività di ricerca, quindi, costituiscono la base dell'evoluzione continua del modello psicopedagogico e didattico di Uninettuno, che ha portato finora alla realizzazione del nuovo modello d'insegnamento e apprendimento a distanza, il cui valore è riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale.

"Uninettunouniversity.net" è il primo portale al mondo in cui si insegna e si apprende in 5 lingue - continua Garito - e che consente di attuare un modello psicopedagogico che concretizza il passaggio dalla centralità del docente alla centralità dello studente, dalla trasmissione della conoscenza alla costruzione della conoscenza, da un apprendimento passivo e competitivo a un apprendimento attivo e collaborativo".

In quest'ultimo anno gli ambienti di apprendimento online di Uninettuno si sono arricchiti di nuove funzioni, come la Classe Interattiva dove, in live streaming, il docente si collega con classi di 20/30 studenti. In questi spazi si applica il modello didattico di "Flipped Classroom": si svolgono



Il Rettore Maria Amata Garito

esercitazioni pratiche, prove di valutazione intermedie, simulazioni d'esame, docenti e studenti operano su spazi di lavoro condivisi e realizzano insieme project work collaborativi.

Oltre alle classi interattive si può assistere alle lezioni realizzate nelle Aule Virtuali 3D dell'Isola del Sapere Uninettuno, in cui studenti e docenti-Avatar sviluppano processi di apprendimento in una dimensione didattica immersivo-collaborativa: "In questi ambienti - racconta il Rettore - l'apprendimento diventa un processo che coinvolge lo studente nella riflessione e nell'elaborazione di molteplici prospettive e punti di vista. Si stimolano la creatività e il senso critico nell'approccio al sapere. Sono l'interazione, il dialogo e il confronto che aggiungono valore a questa tipologia di innovazione nell'offerta didattica."

È molto interessante vedere come si sta costruendo il futuro di Uninettuno attraverso ricerche specifiche. Tra i vari temi che impegnano i gruppi di ricerca di Ateneo ci sono: Intelligenza artificiale, Machine learning, Mixed Reality, Augmented Reality. L'obiettivo è quello di sviluppare nuovi modelli di videolezioni, di interazione tra studenti e docenti e di laboratori virtuali tridimensionali, anche utilizzando i risultati delle ricerche legate a Learning Analytics e Data Science, che dovrebbero aiutare a conoscere i diversi stili cognitivi degli studenti e le loro reazioni alle metodologie di insegnamento adottate attraverso varie tecnologie.

Le ricerche di Uninettuno non si concentrano però solo sulle tecnologie di apprendimento: per esempio, la Facoltà di Ingegneria ha all'attivo ricerche sui raggi cosmici, sull'osservazione della Terra per lo studio dei precursori dei terremoti, sulla ionosfera e su molti altri argomenti. I partenariati scientifici sono tantissimi: Università e istituti di ricerca internazionali come

Riken (Giappone), NASA, Agenzia Spaziale Cinese, Agenzia Spaziale Italiana, INFN, INGV, INAF e molti altri. Studi sulla fusione nucleare sono svolti in collaborazione con il MIT di Boston. Altre ricerche interfacoltà sono rivolte al Cloud Computing, all'Internet of Things, all'Impresa 4.0, alla Digital economy, alle problematiche legate al Diritto nella società digitale, alla Cybersecurity, ai Patrimoni culturali digitali, alle dipendenze da Internet e tecnologie, ecc.

L'offerta formativa di Uninettuno è molto legata ai temi dell'innovazione tecnologica e comprende corsi di laurea triennale in Diritto nella società digitale (Facoltà di Giurisprudenza), Patrimoni culturali e memoria digitale, (Facoltà di Beni Culturali), Comunicazione nella società digitale (Scienze della Comunicazione) e i corsi di laurea magistrali in Big-Data, Cybersecurity, Efficienza Energetica, Green Building, Cloud computing, Internet of Things, Processi Cognitivi e Tecnologie, Tecnologie di supporto clinico alla persona, Human Computer Interaction, Gestione d'impresa e tecnologie digitali. L'obiettivo è quello di formare competenze utili per lo sviluppo dell'industria 4.0 e per vivere nella società digitale e fornire risposte ai bisogni di un mercato del lavoro in continua evoluzione. Numerosissime sono le membership di Uninettuno con le principali associazioni scientifiche e accademiche internazio-

I LIBRI CHE PARLANO



Risultati della ricerca Uninettuno sulla realtà aumentata: "I libri che parlano"

li, come molto attivo è lo scambio tra docenti e studenti grazie ai progetti ERASMUS e alle attività di tirocinio in aziende situate in Europa, Stati Uniti, Australia, ecc.

"Il dialogo tra le culture non è un'utopia - afferma il Rettore Garito - e con Uninettuno è realmente possibile: le intelligenze interconnesse di studenti e docenti del Nord e Sud del mondo creano nuovi saperi e sviluppano una rete di competenze basata sul confronto tra le culture. Insieme si è creato un vero laboratorio per la cooperazione interculturale e interlinguistica che consente lo sviluppo di un nuovo spazio virtuale per rendere le nuove generazioni capaci di divenire protagoniste del cambiamento".

Sempre con lo spirito di rispondere ai bisogni della società - e oggi, quindi, al grande problema dell'immigrazione - Uninettuno ha da poco realizzato il portale su Internet "Università per Rifugiati - Istruzione Senza Confini", che consente a rifugiati e immigrati di accedere all'Università da ogni parte del mondo. "Stiamo sviluppando un grande laboratorio per la vera integrazione - spiega Garito - per valorizzare la buona immigrazione, il dialogo, la convivenza pacifica tra i popoli e la lotta al terrorismo. Solo così, insieme Loro e Noi, crediamo si possa sviluppare un futuro di pace".

Si ringrazia per la collaborazione la Prof. Emilia Gridà Cucco Gangi